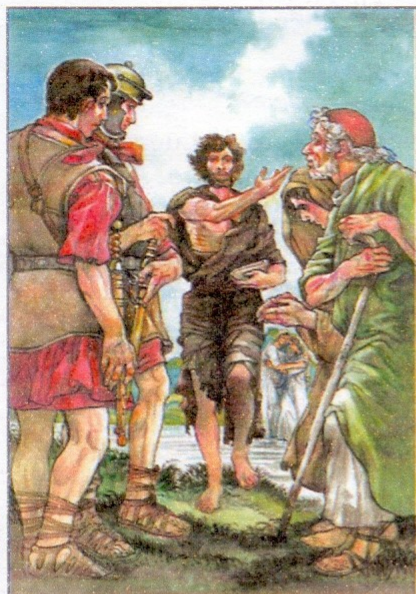




LA DOMENICA



A. BRASOLI

RALLEGRAMOCI NEL SIGNORE

Oggi è la domenica della *gioia*. Si avvicina "il grande mistero della salvezza", il Natale del Signore che attendiamo con fede, desiderosi di accoglierlo con rinnovata esultanza. Il profeta Sofonia esorta Gerusalemme a rallegrarsi, perché il Signore nostro Dio, in mezzo a noi, è un Salvatore potente che ci rinnova con il suo amore misericordioso (*I Lettura*). Non scoraggiamoci, ma cantiamo ed esultiamo perché il Signore è nostra forza e nostro canto. L'apostolo Paolo nella lettera ai Filippesi ci invita ad essere gioiosi nel Signore che è vicino a noi sempre (*II Lettura*). Siamo amabili, non affliggiamoci, ma preghiamo presentando al Signore le nostre richieste. La pace del Signore custodirà la nostra vita.

L'evangelista Luca ci presenta la predicazione di Giovanni Battista che invita tutti a convertirsi, a prepararsi ad accogliere il Messia. Egli indica concretamente che cosa fare: condividere i beni con i poveri, praticare la giustizia, rispettare tutti. Giovanni battezzava con acqua, Gesù invece battezza in Spirito Santo e fuoco, purificando i cuori, bruciando come il fuoco la paglia, ovvero le opere del male (*Vangelo*). Attingiamo alla sorgente della gioia, l'Eucaristia. **don Francesco Dell'Orco**

■ Qual è il modo più autentico di prepararsi alla venuta di Gesù Cristo? Lui è dono del Padre all'umanità stanca e ferita, è speranza per chi non ne ha più, è sollievo e riposo per chi è piegato dal dolore. Attendere il Signore significa imparare a portare gioia, a donare e condividere, a non perdersi in dissipazioni ma a cercare la verità.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Fil 4,4.5) *in piedi*

Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto)**

per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

A - Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

A - Signore, pietà.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, fonte di vita e di gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché, affrettandoci sulla via dei tuoi comandamenti, portiamo a tutti gli uomini il lieto annuncio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen. 19

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sof 3,14-17

seduti

Il Signore esulterà per te con grida di gioia.

Dal libro del profeta Sofonia

¹⁴Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

¹⁵Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

¹⁶In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! ¹⁷Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Is 12,2-6

R **Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.**

Mi Si Do#
Can - ta ed e - sul - ta, per - ché
La Mi
gran - de in mez - zo a te è il
Si Mi
San - to d' - sra - e - le.

Ecco, Dio è la mia salvezza; / io avrò fiducia, non avrò timore, / perché mia forza e mio canto è il Signore; / egli è stato la mia salvezza. **R**

Attingerete acqua con gioia / alle sorgenti della salvezza. / Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere, / fate ricordare che il suo nome è sublime. **R**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, / le conosca tutta la terra. / Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, / perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R**

SECONDA LETTURA

Fil 4,4-7

Il Signore è vicino!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ⁴siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. ⁵La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

⁶Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

⁷E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Is 61,1: cit. in Lc 4,18) in piedi

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 3,10-18

E noi che cosa dobbiamo fare?



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁰le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». ¹¹Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

¹²Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». ¹³Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

¹⁴Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

¹⁵Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, ¹⁶Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. ¹⁷Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

¹⁸Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà,

nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera a Cristo, sorgente della gioia per tutti coloro che lo attendono con fede.

Lettore - Diciamo insieme:

R Vieni, Signore Gesù, non tardare.

1. Per la santa Chiesa, perché il Signore Gesù, il Veniente, l'aiuti a vivere intensamente la novità del primo Natale nell'attesa della sua venuta gloriosa. Preghiamo:

2. Perché ogni uomo e ogni donna abbiano la possibilità di realizzare la loro vocazione nella società per edificare la città terrena sul modello della Gerusalemme celeste. Preghiamo:

3. Per tutti coloro che vivono la stagione del dolore, perché, raggiunti dai gesti e dalle parole degli operatori sanitari e pastorali, sentano la continua presenza del Signore che viene. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità eucaristica, perché attenda il Cristo redentore compiendo opere di giustizia, di pace e di carità. Preghiamo:

5. Perché lo Spirito Santo ci dia la forza per abbandonare ogni ambiguità, andando incontro al Signore con cuore gioioso. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, che vieni a salvarci dal peccato, accogli la nostra umile e fiduciosa preghiera e presentala al Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio dell'Avvento I/A: Cristo, Signore e giudice della storia, Messale 3a ed., p. 330.

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose. Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova. Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 3,17)

Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Si accende una luce (458); *Innalzate nei cieli* (453). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati; *oppure:* Rallegratevi, fratelli (113). *Processione offertoriale:* Vieni in mezzo a noi (759). *Comunione:* Ti preghiam con viva fede (460); Vieni, o Signore (461). *Congedo:* Ave, o stella del mare (22-23).

PER ME VIVERE È CRISTO

Dalla comunione eucaristica deve sorgere in noi una tale forza di amore e di fede, che ci aiuti a vivere aperti verso gli altri con profonda misericordia.

– San Giovanni Paolo II

Il Signore viene! Prepariamoci all'incontro con lui

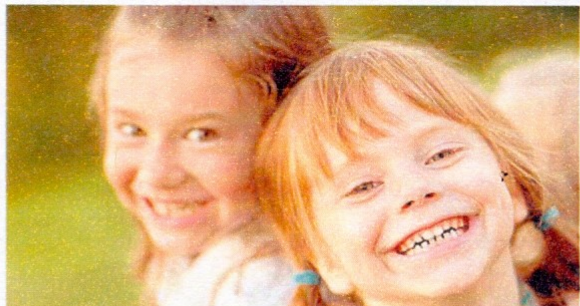
Per chi accoglie Gesù è sempre tempo di gioia

C'è la gioia dell'attesa, la gioia della presenza e la gioia della testimonianza. Nell'Avvento sperimentiamo, come nella vita, la fatica dell'attesa ma anche l'essere protesi gioiosamente verso un incontro che diventerà memoriale dell'Amore incarnato. Il Natale è la gioia della presenza dell'Emmanuele, del Dio Amore che entra nella storia dell'uomo con Gesù, il Figlio, in tutto simile all'uomo eccetto nel peccato (cf. Eb 4,15).

La gioia della testimonianza è l'essere in comunione con Dio per poi divenire strumenti del suo Amore. «Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,7) e così anche noi possiamo donare in letizia. Non è sufficiente donare ma occorre accompagnare ogni gesto con un volto luminoso. Allo scambio del segno della pace in chiesa il cristiano dovrebbe far seguire lo scambio di un segno di gioia ad ogni incontro. Maria, porta il Salvatore nel suo seno ed è nel saluto alla cugina Elisabetta che Giovanni Battista esulta di gioia nel suo seno (cf. Lc 1,44). Alla nascita di Gesù l'angelo annuncia ai pastori «una grande gioia» (Lc 2,10). I Magi vedono la stella e provano una gioia grandissima (cf. Mt 2,10). Ci sono molti episodi sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento nei quali la gioia esprime l'unione con Dio e il camminare nella Verità.

La gioia sboccia in un cuore convertito e purificato nel deserto della prova. La gioia nasce dall'incontro con Gesù, dalla consapevolezza della sua presenza anche nei momenti bui, quando la fede diventa una compagnia nei giorni feriali della vita. Dio allontana la solitudine da un cuore in tempesta, salva l'uomo dalle sue prigioni, lo libera dalle sue schiavitù. «Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena» (Gv 16,24). L'uomo può chiedere a Dio ciò che il cuore fiduciosamente implora. La spiritualità della gioia, dono dello Spirito Santo, si coltiva in un cuore umile e cresce in profonda comunione con Dio nella grazia.

Lucia Giallorenzo



ISTOCK / IDEABUG

CALENDARIO

(13-19 dicembre 2021)

III sett. di Avvento / C - III sett. del Salterio

13 L S. Lucia (m, rosso). Fammì conoscere, Signore, le tue vie. All'indovino della prima lettura che profetizza la nascita di un re che salverà l'umanità, il Vangelo contrappone i sommi sacerdoti che non riconoscono Cristo. *S. Ottilia; B. Giovanni Marironi.* Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27.

14 M S. Giovanni della Croce (m, bianco). Il povero grida e il Signore lo ascolta. La salvezza è donata da Dio a tutti, ma chi ha la presunzione di sentirsi "eletto" rischia di restarne escluso. *S. Venanzio Fortunato.* Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32.

15 M Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto. Il Battista è definito "beato" da Gesù; è la figura del credente che cammina nella pazienza e sa adattare le proprie attese sulla volontà di Dio. *S. Valeriano; B. Maria Vittoria de Fornari.* Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23.

16 G Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato. La forza del Battista mostra ciò che è richiesto anche alla nostra testimonianza chiamata ad avere i medesimi tratti di fermezza, coraggio e perseveranza. *S. Adelaide; B. Clemente Marchisio.* Is 54,1-10; Sal 29; Lc 7,24-30.

17-24 dicembre: prepariamoci ad accogliere il Verbo fatto uomo per la nostra salvezza.

17 V Venga il tuo regno di giustizia e di pace. Le donne straniere o peccatrici, stranamente nominate nella genealogia di Gesù tutta al maschile, mostrano che la salvezza è anche per i peccatori e per gli stranieri. *S. Giovanni de Matha; S. Modesto.* Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17.

18 S Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Giuseppe, accettando di sposare Maria, riconosce Gesù come suo figlio e lo inserisce nella discendenza di Davide. *S. Gaziano.* Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24.

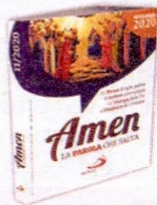
19 D IV Domenica di Avvento / C. IV sett. di Avvento / C - IV sett. del Salterio. *S. Anastasio I; B. Urbano V.* Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45.

Enrico M. Beraudo

scintille*

L'uomo non può vivere senza inchinarsi dinanzi a qualcosa. Chi nega Iddio, finirà coll'inchinarsi dinanzi a un idolo di legno o d'oro, o magari a un idolo astratto. Sono idoli, non atei: ecco come bisogna definirli.

– Fëdor Dostoevskij



Amen

LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:

la Messa di ogni giorno, le Letture commentate la Liturgia delle Ore, le Preghiere del cristiano

Per richiederlo

contatta il Numero Verde: 800 509645

o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



SAN PAOLO